

MOTIVAZIONE DELL'OMAGGIO
DELL'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

all'On. Prof. GIULIO TREMONTI

Nato nella Valtellina, a Sondrio, Giulio Tremonti è diventato un protagonista di assoluto rilievo della vita politica nazionale e internazionale, dopo aver svolto un'intensa attività accademica e professionale.

Professore universitario dal 1974, è ordinario di Diritto tributario all'Università degli Studi di Pavia, presso la Facoltà di Giurisprudenza. Socio dell'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere per la classe di Scienze morali, ha scritto libri che conoscono durevole eco non solo tra gli specialisti, ma anche in un assai più vasto pubblico di lettori, ed è autore di numerosi articoli e saggi sulle riviste e sui giornali più importanti nel mondo. Ha fatto parte della Commissione paritetica Italia-Vaticano, per il finanziamento degli enti ecclesiastici concordato nel 1985. Parlamentare dal 1994, è stato Ministro delle Finanze, poi Ministro dell'Economia e delle Finanze dal 2001 al 2004 e dal 2005 al 2006, vicepresidente del Consiglio dei Ministri, ed è attualmente Ministro dell'Economia e delle Finanze. È presidente di Aspen Institute Italia, avamposto di osservazione e analisi delle grandi trasformazioni in atto nel nostro Paese e nel sistema globale, oltre che laboratorio in cui delineare le concrete soluzioni possibili alle principali questioni che incombono sullo sviluppo socio-economico e sulla vita civile dell'Italia.

Nel rendere omaggio all'On. Prof. Giulio Tremonti, l'Ateneo dei cattolici italiani intende esprimere la propria sentita e partecipante condivisione della ricerca di quali siano le forme nuove, più efficaci e intelligenti, con cui dare attuazione concreta all'idea-cardine che uno dei maestri dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'economista e rettore Francesco Vito, compendia nella formula «l'economia al servizio dell'uomo». Quando l'economia è realmente al servizio della persona, della famiglia, delle realtà associative in cui si traduce e di cui si nutre il naturale desiderio di libertà e di verità di ogni uomo, anche per la politica è meno defaticante porsi – e come tale essere autenticamente sentita – al servizio dei cittadini, quale strumento essenziale per perseguire il bene comune dell'intera collettività. Che l'economia e la politica dei nostri sistemi democratici si pongano al sincero servizio dell'uomo, ce lo chiedono la realtà presente, con i suoi duri fatti, e il futuro incombente, con le sue ragioni di speranza. Solo con una speranza che vince la paura, riusciremo ad andare *oltre* la situazione di crisi che da tempo attanaglia l'intero Occidente.

Sempre più intrecciate nel cuore stesso dell'odierna realtà, l'economia e la politica al servizio dell'uomo sono anche al cuore di quel nuovo modello di sviluppo, alla cui costruzione Benedetto XVI ci ha sollecitato in ogni Enciclica. La costruzione di un tale nuovo modello – come ci ricordò l'On. Prof. Giulio Tremonti, nella sua Prolusione all'inaugurazione solenne, a Milano, dell'anno accademico 2008-2009, quando, con sorpresa di molti, richiamò uno studio presentato nel 1985 dal Cardinal Joseph Ratzinger e poi pubblicato con il titolo *Church and economy: Responsibility for the future of the world economy* – dipende da ciascuno di noi, dalla nostra visione del mondo e dell'uomo, dalla nostra determinazione a guidare i cambiamenti, anziché assecondarli passivamente o subirli.

Per la sua crescente attenzione ai valori cristiani che naturalmente fondano e intessono l'agire economico al pari dell'azione politica, per il suo sostegno alle forme più innovative del mutualismo, della cooperazione e dell'assistenza al malato, con cui le grandi opere volute e prodotte dal cattolicesimo italiano si apprestano a diventare elementi ancora più essenziali allo sviluppo della vita del popolo italiano e all'indispensabile realizzazione di un *welfare* non statocentrico, per la tenacia e il coraggio che lo guidano nel far coniugare in ogni circostanza idee, cultura e politica, è oggi motivo di grande onore per tutta l'Università Cattolica del Sacro Cuore rendere omaggio all'On. Prof. Giulio Tremonti, esprimendogli i sentimenti della propria amicizia e vicinanza.

Roma, 17 giugno 2011